

ACAU, b. 1140 – San Daniele.

Fasc. 1

(9 marzo 1651) Atti processuali relativi al contenzioso tra Francesco Zai e Giacomo Ronco, entrambi di San Daniele. Lo Zai si oppone alla concessione fatta al Ronco dalla Magnifica Comunità di San Daniele di poter “fabricare [...] nel luogo della Pozza”, sostenendo che tali opere murarie sarebbero state di danno tanto alla comunità quanto ad alcune proprietà che egli aveva in quel luogo. Il tribunale sandanielese non accoglie le sue richieste ed egli si appella al foro patriarcale udinese.

Fasc. 2

(9 febbraio 1625) Atti processuali relativi al contenzioso tra Antonia, figlia del q. Giovanni Narduzzo, e gli eredi del q. Giuseppe Narduzzo. Antonia rivendica il possesso di una cassa, nella quale erano contenuti numerosi oggetti di diverso valore, che per testamento (legato) il padre Giovanni le aveva lasciato nella casa di Giuseppe (fratello della donna), che aveva ereditato l'intera facoltà di Giovanni. Tale cassa sarebbe stata parte della dote di Antonia. La causa continua anche successivamente la morte di Antonia attraverso un figlio di questa.

Fasc. 3

(27 agosto 1666) Atti processuali relativi al contenzioso tra Lucrezia moglie del q. Zorzi Rosa ed il cognato di questa, Piero Rosa, entrambi di San Daniele. Lucrezia richiede al cognato beni ed “usufrutti” che, a suo dire, dalle divisioni avvenute ancora nel 1646 tra fratelli, ricadrebbero nella facoltà spettante al marito.

Fasc. 4

(30 agosto 1638) Atti processuali relativi al contenzioso tra gli eredi del q. Giorgio Tirussino e quelli del q. Valentino Nusso, entrambi di San Daniele. I Tirussino richiedono ai Nusso il pagamento degli affitti pregressi su di una porzione di terreno di proprietà della famiglia Ongaro di Udine, detenuta da Giorgio Tirussino e ceduta in locazione a Valentino Nusso.

Fasc. 5

(11 dicembre 1676) Atti processuali relativi al contenzioso tra Giovanni Maria Culutta di San Daniele ed i Nobili Signori eredi del q. Giovanni Antonio di Caporiacco. Il Culutta chiede al tribunale di San Daniele che gli venga “confermato il sequestro da lui fatto [...] per conseguir la dovuta sua relevatione dalla molestia inferita dagli Eccellentissimi Signori Fabritij, come pezzo costituito presso li medesimi a richiesta [dei Caporiacco]”.

Fasc. 6

(XVII sec.) *Comunità di San Daniele*. Raccolta di documenti relativa ai conflitti giurisdizionali tra la Comunità di San Daniele ed il Gastaldo della Terra.

Fasc. 7

(4 dicembre 1673) Deposizioni testimoniali relative alla causa tra Franceschina Cossana e Paolo e Gerolamo Mozzi, tutti di San Daniele.

Fasc. 8

(13 maggio 1676) Atti processuali relativi al contenzioso tra Emilia Zanina e Daniele Casso, entrambi di San Daniele. La donna chiede la rescissione di un contratto di soccida, stipulato con il Casso, in ragione delle inadempienze contrattuali dell'uomo. Daniele Casso si oppone, sostenendo la valenza quinquennale di tale contratto.

Fasc. 9

(5 settembre 1678) Atti processuali relativi al contenzioso tra il nobile Cinzio Beltrame di Carpacco e Giacinto Pithiano di San Daniele. Il Beltrame si dichiara creditore nei confronti del Pitiano di “affitti, e livelli”.

Fasc. 10

(8 gennaio 1680) Atti processuali relativi al contenzioso tra Alessandro di Caporiacco e Francesco Fontanino di San Daniele, dove quest'ultimo si dichiara creditore di “40 dinari” nei confronti del Caporiacco.

Fasc. 11

(17 giugno 1680) Atti processuali relativi al contenzioso fra Francesco Fiascaris e Abramo Luzzato di San Daniele. Il Fiascaris si dichiara creditore per una certa somma di denaro nei confronti del Luzzato il quale si oppone in ragione di quanto previsto nel capitolo 16 degli Statuti della Patria.

Fasc. 12

(9 gennaio 1679) Atti processuali relativi al contenzioso tra Francesco Asquini e Giacomo Tonini con la moglie Paola. Francesco Asquini si oppone alla volontà del Tonini di edificare appoggiandosi ad un muro esistente, sostenendo che tale muro fosse di sua proprietà.

Fasc. 13

(24 febbraio 1684) Atti processuali relativi al contenzioso giudiziario in cui Domenico, figlio di Girolamo q. Giovanni Franceschinis di Sotto Riva, intende recuperare “per ragion d'agnatione” – come previsto dagli Statuti della Patria del Friuli - dal reverendo Pietro Fontanini, e dalla cognata Elena, un pezzo di terra già venduto a Gerolamo q. Leonardo Franceschinis, zio di Domenico.

Fasc. 14

(28 giugno 1688) Atti processuali relativi al contenzioso giudiziario tra Paolo ed Antonio Ronchi di San Daniele, e Giuseppe Mattiusso, di Barazzetto. I Ronchi si dichiarano creditori nei confronti del Mattiusso per l'affitto di un prato non pagato da quest'ultimo.

Fasc. 15

(22 gennaio 1736) *Processo della Signora Laura Figlia Pupilla del q. sig. Daniel Antonio Bernardis seguito contro Li eredi q.q.s.s. Angelo e Nicolò Pollani ut intus*, relativamente al controverso possesso di alcune terre che, in ragione di vincolo fidecommissario, Laura riteneva essere sua proprietà.

Fasc. 16

(4 agosto 1694) Stralcio di processo penale contro diversi di San Daniele. Giovanni Leonardo Grazia, a cui era stato appaltato il “dacio del tabacco” nella Terra, denuncia la vendita del tabacco fatta in modo illecito da taluni sandanielesi.

Fasc. 17

(7 dicembre 1717) Stralcio di processo civile fra gli eredi del q. Francesco Clap e Nadal Florisso, entrambi di San Daniele, relativamente al contestato possesso di alcuni campi.

Fasc. 18

(30 agosto 1724) Sentenza banditoria (allegati altri documenti correlati) emessa dal tribunale patriarcale di Udine nei confronti di Andrea Zuliano detto di Livia e Sebastiano Todaro, entrambi di San Daniele. I due sono riconosciuti colpevoli di aver ucciso con alcuni colpi di arma da fuoco Giovanni Pischiutta detto Bulf che li aveva sorpresi a compiere un furto campestre.

Fasc. 19

(25 novembre 1736) Stralcio di processo civile fra la comunità di San Daniele ed il nobile Andrea Liruti di San Daniele, in cui il Liruti si rifiuta di corrispondere alla comunità parte delle spese sostenute per “il Procuratorio della Visita di Monsignore Illustrissimo e Reverendissimo Patriarca Daniello Delfino fatta l’anno 1735”.

Fasc. 20

(16 agosto 1738) “39. Cattaveri co. Ronchi”. Stralcio di processo civile. La contessa Candida Tiepolo, moglie del conte Giovanni Battista Ronchi, si rivolge ai tribunali veneziani per entrare in possesso dei beni posti in San Daniele, a lei dovuti dal conte Ronchi quale “debitore della dote d’essa Nobil donna”.

Fasc. 21

(1742; 1747) “Sanità San Daniele”. Norme e decreti in materia di sanità volti ad arginare la diffusione delle epidemie di peste sviluppatasi nelle terre imperiali e le “infezioni negli animali bovini” all’interno dei confini della giurisdizione patriarcale di San Daniele.

Fasc. 22

(27 agosto 1748) Stralcio di processo penale. Antonio Collavini q. Nicolò è accusato di aver piantato nel proprio orto numerose piante di tabacco contravvenendo così agli ordini e decreti promulgati dal Patriarca in tale materia. Il Collavini viene citato ad informandum.

Fasc. 23

(XVII – XVIII) Miscellanea di atti diversi.

- Conto degli affitti dovuti da Domenico di Durì detto Picotto e consorti a Pompeo di Caporiacco. 12 maggio 1634.
- Copia della rubrica 58 dello Statuto della Terra di San Daniele dal titolo: De intromissionibus vicinorum cum forenses. Sec. XVII metà.
- Atto nella causa civile tra Domenico di Turia di San Daniele e Pompeo di Caporiacco. 15 aprile 1655.
- Atto nella causa civile tra Giovanni Battista Valentinis di San Daniele e Michele Della Puppa. 30 maggio 1658.
- Atti in una causa civile dei calzolari e “scorzari” di San Daniele con Francesco Cramaro, conduttore del dazio dei corami. 11 settembre 1665-31 agosto 1668.
- Atto nella causa civile tra un Renaldis egli eredi di Valentino Alessio. 17 maggio 1673.
- Atti nella causa civile tra gli eredi del dott. Andreuzzi di San Daniele e il nobile Carlo Altan q. Ottavio di San Vito al Tagliamento. 7-13 agosto 1683.
- Lettera della Comunità di San Daniele relativa ad un taglio abusivi di alberi nel bosco del Cimano. 13 gennaio 1696.
- Lettera dei giurisdicenti di Maniago riguardante la causa di Pompeo q. Giovanni Battista Beltrami di Ragogna e cugini con gli eredi del fu Francesco Davide di San Daniele. 19 aprile 1711.
- lettera del cameraro della Confraternita di S. Filippo Neri, eretta nella chiesa dei Ss. Daniele, Fabiano e Sebastiano di San Daniele relativa al legato del fu Mario Maniaco. 4 maggio 1726.
- Mandato contro una serie di persone di San Daniele accusate di aver violato un sequestro sulle loro terre, per censi non pagati alla Curia Patriarcale. 24 febbraio-8 marzo 1736.
- Atti nella causa civile tra Vincenzo Bianchi e Giuseppe Domini. 22 novembre 1737-27 gennaio 1738.
- Atti in una causa civile di Giambattista Borghi con Francesco Feruglio e Giuseppe Cantarutti. 16 dicembre 1758-9 marzo 1759.

- Autorizzazione a Pietro Del Bon, ad istanza di Carlo ed eredi di Francesco Sivilotti, per la visione dello stato delle merci del negozio esercitato da Vincenzo Bianchi. Sec. XVIII.